Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione:	SOCIETA' IMMOBILIARE MATTIODA COSTRUZIONI SRL
Sede:	VIA IVREA 4 CUORGNE' TO
Capitale sociale:	1.000.000,00
Capitale sociale interamente versato:	sì
Codice CCIAA:	TO
Partita IVA:	01100260015
Codice fiscale:	01100260015
Numero REA:	411919
Forma giuridica:	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO):	410000
Società in liquidazione:	no
Società con socio unico:	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento:	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:	
Appartenenza a un gruppo:	no
Denominazione della società capogruppo:	
Paese della capogruppo:	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:	

Bilancio al 31/12/2024

Stato Patrimoniale Prospetto di Bilancio Ordinario

	31/12/2024	31/12/2023
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
1) costi di impianto e di ampliamento	2.566	3.849
5) avviamento	118.652	126.579
Totale immobilizzazioni immateriali	*121.218*	*130.428*
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	1.330.596	1.349.946
2) impianti e macchinario	2.848	-
3) attrezzature industriali e commerciali	243.697	257.372
Totale immobilizzazioni materiali	*1.577.141*	*1.607.318*
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
b) imprese collegate	6.183.500	205.584
d-bis) altre imprese	109.580	109.580
Totale partecipazioni	*6.293.080*	*315.164*
2) crediti	-	-
b) verso imprese collegate	4.312.900	4.261.000
esigibili entro l'esercizio successivo	4.312.900	4.261.000
Totale crediti	*4.312.900*	*4.261.000*
Totale immobilizzazioni finanziarie	*10.605.980*	*4.576.164*
Totale immobilizzazioni (B)	*12.304.339*	*6.313.910*
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	287.216	287.216
3) lavori in corso su ordinazione	25.886.886	14.082.285
Totale rimanenze	*26.174.102*	*14.369.501*
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	7.480.508	8.884.553
esigibili entro l'esercizio successivo	7.480.508	8.884.553
5-bis) crediti tributari	532.253	1.224.128
esigibili entro l'esercizio successivo	448.600	1.058.825

	31/12/2024	31/12/2023
esigibili oltre l'esercizio successivo	83.653	165.303
5-ter) imposte anticipate	272.781	270.582
5-quater) verso altri	1.176.021	2.765.880
esigibili entro l'esercizio successivo	1.160.896	2.750.349
esigibili oltre l'esercizio successivo	15.125	15.531
Totale crediti	*9.461.563*	*13.145.143*
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	2.947.489	2.593.105
3) danaro e valori in cassa	1.505	594
Totale disponibilita' liquide	*2.948.994*	*2.593.699*
Totale attivo circolante (C)	*38.584.659*	*30.108.343*
D) Ratei e risconti	**38.748**	**44.502**
Totale attivo	*50.927.746*	*36.466.755*
Passivo		
A) Patrimonio netto	**9.065.949**	**7.245.596**
I - Capitale	1.000.000	1.000.000
IV - Riserva legale	200.000	186.561
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva straordinaria	4.164.537	3.230.966
Versamenti in conto capitale	600.000	-
Varie altre riserve	1.763.443	1.756.410
Totale altre riserve	*6.527.980*	*4.987.376*
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(6.508)	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	117.574	124.650
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.226.903	947.009
Totale patrimonio netto	9.065.949	7.245.596
B) Fondi per rischi e oneri		
3) strumenti finanziari derivati passivi	6.508	-
4) altri	800.000	800.000
Totale fondi per rischi ed oneri	*806.508*	*800.000*
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	**128.562**	**98.968**
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti	5.079.816	3.800.000
esigibili entro l'esercizio successivo	5.079.816	3.800.000

	31/12/2024	31/12/2023
4) debiti verso banche	4.131.075	298.702
esigibili entro l'esercizio successivo	202.943	167.474
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.928.132	131.228
6) acconti	24.546.088	13.458.346
esigibili oltre l'esercizio successivo	24.546.088	13.458.346
7) debiti verso fornitori	4.365.365	7.230.521
esigibili entro l'esercizio successivo	4.365.365	7.230.521
12) debiti tributari	421.427	315.392
esigibili entro l'esercizio successivo	421.427	315.392
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	40.526	52.673
esigibili entro l'esercizio successivo	40.526	52.673
14) altri debiti	2.310.392	3.143.200
esigibili entro l'esercizio successivo	2.310.392	3.143.200
Totale debiti	*40.894.689*	*28.298.834*
E) Ratei e risconti	**32.038**	**23.357**
Totale passivo	*50.927.746*	*36.466.755*

Conto Economico Prospetto di Bilancio Ordinario

	31/12/2024	31/12/2023
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.669.728	12.441.150
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	11.804.378	5.940.519
5) altri ricavi e proventi	-	-
altri	78.491	72.182
Totale altri ricavi e proventi	*78.491*	*72.182*
Totale valore della produzione	*18.552.597*	*18.453.851*
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.927.202	5.021.879
7) per servizi	11.866.130	9.895.243
8) per godimento di beni di terzi	435.285	704.326
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	1.250.178	1.032.072
b) oneri sociali	446.558	411.387
c) trattamento di fine rapporto	57.899	46.129
e) altri costi	8.522	7.645
Totale costi per il personale	*1.763.157*	*1.497.233*
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	9.210	9.800
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	120.805	119.377
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	42.086	107.784
Totale ammortamenti e svalutazioni	*172.101*	*236.961*
13) altri accantonamenti	-	100.000
14) oneri diversi di gestione	124.544	157.569
Totale costi della produzione	*17.288.419*	*17.613.211*
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	**1.264.178**	**840.640**
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni	-	-
altri	376.176	375.882
Totale proventi da partecipazioni	*376.176*	*375.882*
16) altri proventi finanziari	-	-

	31/12/2024	31/12/2023
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
da imprese collegate	4.874	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	*4.874*	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	16.539	33.591
Totale proventi diversi dai precedenti	*16.539*	*33.591*
Totale altri proventi finanziari	*21.413*	*33.591*
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	28.875	33.369
Totale interessi e altri oneri finanziari	*28.875*	*33.369*
17-bis) utili e perdite su cambi	101	(9.260)
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)	*368.815*	*366.844*
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	**1.632.993**	**1.207.484**
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	408.289	298.974
imposte differite e anticipate	(2.199)	(38.499)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	*406.090*	*260.475*
21) Utile (perdita) dell'esercizio	**1.226.903**	**947.009**

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2024	Importo al 31/12/2023
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.226.903	947.009
Imposte sul reddito	406.090	260.475
Interessi passivi/(attivi)	7.462	(222)
(Dividendi)	(376.176)	(375.882)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(130)	(18.428)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	*1.264.149*	*812.952*
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	99.985	253.913
Ammortamenti delle immobilizzazioni	130.015	129.177
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	*230.000*	*383.090*
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	*1.494.149*	*1.196.042*
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(11.804.601)	(5.936.025)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	1.361.959	(3.484.434)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(2.865.156)	3.453.232
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	5.754	8.328
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	8.681	2.130
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	12.130.209	5.917.083
Totale variazioni del capitale circolante netto	*(1.163.154)*	*(39.686)*
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	*330.995*	*1.156.356*
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(7.462)	222
(Imposte sul reddito pagate)	92.016	(250.883)
Dividendi incassati	376.176	375.882
(Utilizzo dei fondi)	(28.305)	(47.091)
Totale altre rettifiche	*432.425*	*78.130*

	Importo al 31/12/2024	Importo al 31/12/2023
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	***763.420***	***1.234.486***
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(93.228)	(968.888)
Disinvestimenti	2.730	23.943
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(6.227.000)	(50.293)
Disinvestimenti	197.184	
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	***(6.120.314)***	***(995.238)***
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	35.469	4.122
Accensione finanziamenti	1.279.816	1.650.000
(Rimborso finanziamenti)	3.796.904	(1.865.253)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	600.000	
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	***5.712.189***	***(211.131)***
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	***355.295***	***28.117***
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.593.105	2.565.350
Danaro e valori in cassa	594	232
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.593.699	2.565.582
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.947.489	2.593.105
Danaro e valori in cassa	1.505	594
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.948.994	2.593.699

Nota integrativa, parte iniziale

SOCIETA' IMMOBILIARE MATTIODA COSTRUZIONI S.R.L.

Nota Integrativa al Bilancio al 31/12/2024

Premessa

Il presente bilancio relativo al periodo dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2024 costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa, è stato redatto in conformità alle norme disposte dal Decreto Legislativo 9 aprile 1991, n. 127, integrato dalle modifiche introdotte dal Decreto Legislativo 17 gennaio 2003, n. 6 e dal Decreto Legislativo 18 agosto 2015, n. 139, e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società ed il risultato economico dell'esercizio. Il presente bilancio è inoltre corredato dalla Relazione sulla Gestione precedentemente esposta.

Gli schemi di bilancio sono redatti in conformità alle disposizioni degli art. 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile.
La nota integrativa contiene le informazioni richieste dagli art. 2427 e 2427 bis del Codice Civile.

I criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio e nelle rettifiche di valore sono rimasti costanti rispetto all'esercizio precedente e conformi alle disposizioni del Codice Civile, principalmente contenuti nell'art. 2426, anche a seguito dell'emanazione da parte dell'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") degli emendamenti ai principi contabili pubblicati fino al fino al 18 marzo 2024.

PARTE I: PRINCIPI GENERALI

1. Il presente bilancio è stato redatto con chiarezza ed al fine di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società ed il risultato economico dell'esercizio (art. 2423, II co., c.c.).

2. Le informazioni richieste dalle specifiche disposizioni di legge che disciplinano la redazione del bilancio di esercizio sono state ritenute sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta. Tuttavia sono state fornite le informazioni complementari considerate opportune per una più completa e dettagliata informativa. Tra di esse, in particolare:

    - stato patrimoniale riclassificato;
    - ulteriori informazioni significative in considerazione delle caratteristiche e dimensioni dell'impresa (art. 2423, III co., c.c.).

3. Il bilancio è stato redatto in unità di euro (art. 2423, V co., c.c.).

Principi di redazione

PARTE II: PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, interpretata ed integrata dai principi contabili elaborati e revisionati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") e, ove mancanti enon in contrasto, da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board ("IASB").

Nella redazione del bilancio sono stati osservati i principi di seguito descritti.

1. La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato (art. 2423 bis, I co., n. 1, c.c.), e tenendo infine conto della prevalenza della sostanza dell'operazione o del contratto.

2. Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio (art. 2423 bis, I co., n. 2, c.c.).

3. Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento (art. 2423 bis, I co., n. 3, c.c.). Sono stati considerati di competenza i costi connessi ai profitti imputati all'esercizio.

4. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo (art. 2423 bis, I co., n. 4, c.c.).

5. Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente (art. 2423 bis, I co., n. 5, c.c.).

6. In ordine alla struttura dello stato patrimoniale e del conto economico sono stati seguiti i seguenti criteri.

   6.a. Nello stato patrimoniale e nel conto economico sono state iscritte separatamente, e nell'ordine indicato, le voci previste negli artt. 2424 e 2425 c.c. (art 2423 ter, I co., c.c.). Non sono state riportate le voci precedute da numeri arabi, o da lettere minuscole, aventi saldo pari a zero.

   6.b. Le voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole non sono state ulteriormente suddivise.

   6.c. Le voci precedute da numeri arabi non sono state raggruppate (art. 2423 ter, II co., c.c.).

   6.d. Non sono state aggiunte altre voci, posto che il loro contenuto è compreso in quelle previste dagli artt. 2424 e 2425 c.c. (art. 2423 ter, III co., c.c.).

6.e. Le voci precedute da numeri arabi non sono state adattate, non esigendolo la natura dell'attività esercitata (art. 2423 ter, IV co., c.c.).

6.f. Non sono stati effettuati compensi di partite (art. 2423 ter, VI co., c.c.).

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

7. Non si sono verificati casi eccezionali e, pertanto, sono state applicate le disposizioni degli artt. 2423 bis e segg. c.c., ritenute compatibili con la rappresentazione veritiera e corretta (art. 2423, V co., c.c.).

Cambiamenti di principi contabili

8. I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio, ad eccezione di quanto riportato nel paragrafo “Ricavi” della successiva parte III della presente nota integrativa, con riferimento alle novità di prima applicazione del principio contabile OIC n. 34 (art. 2423 bis, I co., n. 6, c.c.).

Correzione di errori rilevanti

9. Non sono emersi nell’esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

10. Nessun elemento dell'attivo e del passivo ricade sotto più voci dello schema (art. 2424, II co., c.c.).

11. Per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Le voci sono risultate comparabili ad eccezione dei Ricavi per i quali nell’esercizio in commento è stato applicato prospetticamente il nuovo principio OIC n. 34 (art. 2423 ter, V co., c.c.). Riepilogando, come precedentemente illustrato, ai fini della redazione del presente bilancio d'esercizio sono stati rispettati i postulati di bilancio descritti nei paragrafi da 15 a 45 del Principio Contabile OIC 11:

- prudenza;
- prospettiva della continuità aziendale;
- rappresentazione sostanziale;
- competenza;
- costanza nei criteri di valutazione, con le precisazioni di cui al precedente punto 8;
- rilevanza;
- comparabilità, con le precisazioni di cui al precedente punto 11.

Criteri di valutazione applicati

PARTE III: CRITERI DI RAPPRESENTAZIONE IN BILANCIO E DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile, principalmente contenuti nell'art. 2426 c.c., anche a seguito dell'emanazione da parte dell'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") degli emendamenti ai principi contabili emanati fino al 18 marzo 2024.

Vengono di seguito illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2024.

Immobilizzazioni immateriali

Sono state iscritte tra le immobilizzazioni immateriali le spese e gli oneri che presentano un'utilità futura.

Le immobilizzazioni immateriali sono state valutate, nel limite del loro valore recuperabile, al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, viene sistematicamente ammortizzato in ragione della residua possibilità di utilizzazione. Il piano di ammortamento, redatto sulla base di tale principio, è riportato nell'esame delle singole voci.

Non sono stati modificati i criteri di ammortamento ed i coefficienti applicati nel precedente esercizio (art. 2426, I co., n. 2, c.c.).

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni immateriali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Costi di impianto e ampliamento

I costi di impianto e ampliamento sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale e sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. Fino a che l'ammortamento dei costi di impianto e ampliamento non è completato possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

Avviamento

L'avviamento è stato iscritto nell'attivo con il consenso del collegio sindacale, in quanto acquisito a titolo oneroso, nei limiti del costo per esso sostenuto in seguito a:

- acquisto di azienda: in misura pari alla differenza tra il prezzo di acquisto ed il valore venale dei beni al netto delle passività. Si ritiene che tale differenza trovi giustificazione in elementi immateriali effettivamente esistenti, quali la posizione di mercato, la rete di distribuzione ed il know how.

- fusione: in misura pari alla differenza tra il costo di carico della partecipazione annullata per effetto della fusione ed il valore contabile della corrispondente frazione del patrimonio netto della società incorporata, al netto delle plusvalenze latenti relative ai beni materiali.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, e i costi indiretti inerenti alla produzione interna.

I costi sostenuti successivamente all'acquisto di un cespite sono sommati al suo valore contabile, qualora essi accrescano la capacità produttiva originaria o la vita economica utile del bene. I costi di manutenzione e riparazione che non accrescano l'utilità economica futura dei beni sono stati direttamente imputati al conto economico dell'esercizio in cui sono stati sostenuti.

In ossequio a quanto stabilito dal principio contabile OIC 16 e in conformità con quanto disposto dalla L 248/06, si è proceduto a scorporare e quindi ad iscrivere in bilancio il valore delle aree su cui insistono i fabbricati strumentali.

Il costo delle immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, viene sistematicamente ammortizzato in ragione della residua possibilità tecnica di utilizzazione, anche su cespiti temporaneamente non utilizzati. Il piano di ammortamento, redatto sulla base di tale principio, è riportato nell'esame delle singole voci.

Per i beni entrati in funzione nel corso dell'esercizio le aliquote sono state ridotte alla metà al fine di tenere conto, in via forfetaria, del loro minore utilizzo, in conformità alla prassi italiana.

Non sono stati modificati i criteri di ammortamento ed i coefficienti applicati nel precedente esercizio (art. 2426, I co., n. 2, c.c.).

Le immobilizzazioni materiali, nel momento in cui sono destinate all'alienazione, sono riclassificate nell'attivo circolante e quindi valutate al minore tra il valore netto contabile ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, ossia il prezzo di vendita nel corso della normale gestione al netto dei costi diretti di vendita e dismissione. Inoltre i beni destinati alla vendita non sono più oggetto di ammortamento.

I cespiti obsoleti e, più in generale, i cespiti che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo in modo permanente, sono valutati al minore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile, e non sono più oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni materiali in corso di realizzazione. Tali beni rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto sugli stessi o no ne sia completata la realizzazione. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Ad ogni data di riferimento di bilancio la società valuta se vi siano eventuali indicazioni che le attività materiali ed immateriali (incluso l'avviamento) possano aver subito una perdita durevole di valore.

Se esiste una tale evidenza, il valore contabile delle attività è ridotto al relativo valore recuperabile inteso come il maggiore tra il valore equo (fair value) al netto dei costi di vendita ed il suo valore d'uso.

Quando non è possibile stimare il valore recuperabile del singolo bene, la società stima il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi di cassa ("UGC") cui il bene appartiene. Il valore d'uso di un'attività è calcolato attraverso la determinazione del valore attuale dei flussi finanziari futuri previsti, applicando un tasso di sconto che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività. Una perdita di valore è iscritta se il valore recuperabile è inferiore al valore netto contabile.

L'eventuale svalutazione per perdita di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore non può eccedere il valore che sarebbe stato determinato se la rettifica non fosse mai stata rilevata. Nessun ripristino è effettuato sull'avviamento e sugli oneri pluriennali.

Alla data di riferimento di bilancio la società ha verificato che le attività immateriali e le attività materiali non hanno subito alcuna perdita durevole di valore (art. 2426, I co., n. 3, c.c.).

Contratti di leasing finanziario

La Società, in applicazione del metodo patrimoniale, contabilizza le operazioni di leasing addebitando per competenza i relativi canoni al conto economico dell'esercizio. Qualora, si fosse adottato il metodo finanziario di contabilizzazione delle operazioni di locazione finanziaria, così

come previsto dalla prassi contabile internazionale IFRS 16, il Patrimonio netto ed il reddito netto risulterebbero superiori/inferiori, rispettivamente di circa 582 euro e di circa 978 euro, al netto dell'effetto fiscale pari a circa 184 euro e circa 309 euro.

Nel prospetto di "*RILEVAZIONE DELLE OPERAZIONI DI LEASING CON IL METODO FINANZIARIO*" allegato (art. 2427, I co., n. 22, c.c.) sono riportate le informazioni relative al valore attuale delle rate di canone non scadute, all'onere finanziario effettivo, all'onere finanziario riferibile all'esercizio, al valore residuo del cespite alla data di chiusura dell'esercizio, alla quota di ammortamento ed alle rettifiche e riprese di valore inerenti all'esercizio.

Gli impegni per canoni e quote di riscatto dei contratti relativi al bene in leasing, con scadenza nei successivi esercizi, ammontano ad un totale di circa 497 euro.

Partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni, qualora destinate a permanere durevolmente nel patrimonio della società, sono iscritte in bilancio tra le immobilizzazioni finanziarie.

Le partecipazioni sono sottoposte a verifica al fine di accertare le condizioni economico-patrimoniali delle società partecipate. Tali analisi sono determinate essenzialmente sulla base dei patrimoni netti delle partecipate desumibili dall'ultimo bilancio. Se dal confronto tra il costo e la corrispondente frazione di patrimonio netto emerge una perdita durevole di valore si effettua la svalutazione. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi che ne hanno determinato la svalutazione effettuata.

Le partecipazioni in imprese collegate sono state valutate in base al costo sostenuto per la loro acquisizione. Esse, salvo quanto in appresso, non risultano iscritte per un valore superiore a quello corrispondente alla frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio dell'impresa partecipata.

La partecipazione nella società Parfim S.r.l risulta iscritta per un valore superiore a quello della corrispondente frazione di patrimonio netto: la differenza non è riconducibile ad una perdita durevole di valore.

Le partecipazioni in altre imprese sono state valutate in base al costo sostenuto per la loro acquisizione. Esse, salvo quanto in appresso, non risultano iscritte per un valore superiore a quello corrispondente alla frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio dell'impresa partecipata.

La partecipazione nel Consorzio Edilmaco risulta iscritta per un valore superiore a quello della corrispondente frazione di patrimonio netto: la differenza non è riconducibile ad una perdita durevole di valore.

Crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie

I crediti finanziari iscritti in bilancio a partire dal 1° gennaio 2016 devono essere valutati al costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo lungo la durata attesa del credito.

Come stabilito dal Principio OIC 15, la Società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto la sua osservanza avrebbe avuto effetti irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il valore dei beni fungibili, come in appresso determinato, non differisce in modo apprezzabile dai costi correnti alla data di chiusura dell'esercizio.

Rimanenze di prodotti in corso di lavorazione e semilavorati

Le rimanenze di prodotti in corso di lavorazione e di semilavorati sono valutate al minore fra il costo di acquisto, determinato con il metodo del costo specifico ed il valore desumibile dall'andamento del mercato alla chiusura del periodo.

Rimanenze di lavori in corso su ordinazione

I lavori in corso su ordinazione aventi durata superiore a dodici mesi sono stati iscritti sulla base dei corrispettivi maturati con ragionevole certezza.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Con riferimento alle novità normative introdotte dal D.Lgs. 139/2015 in merito al criterio di valutazione del costo ammortizzato e all'attualizzazione dei crediti, si segnala che la Società si è avvalsa della facoltà di applicazione prospettica, ai sensi dell'art. 12, co. 2 di tale Decreto.

Pertanto i crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016 risultano iscritti in bilancio al presumibile valore di realizzo, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti e le rettifiche iscritte al fondo svalutazione su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci cui si riferiscono.

I crediti iscritti in bilancio partire dal 1° gennaio 2016 devono, salvo le esclusioni di cui infra, invece rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il valore di rilevazione iniziale dei crediti è rappresentato dal valore nominale al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni e degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito.

I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo lungo la durata attesa del credito.

Come stabilito dal Principio OIC 15, la Società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto la sua osservanza avrebbe avuto effetti irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto del fondo svalutazione crediti. L'ammontare del fondo svalutazione è commisurato sia all'entità dei rischi relativi a specifici crediti "in sofferenza" sia all'entità del rischio di mancato incasso incombente sulla generalità dei crediti

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate secondo i seguenti criteri:

- i depositi bancari, i depositi postali e gli assegni (di conto corrente, circolari e assimilati), costituendo crediti, sono valutati secondo il principio generale del presumibile valore di realizzo. Tale valore, normalmente, coincide con il valore nominale, mentre nelle situazioni di difficile esigibilità è esposto lo stimato valore netto di realizzo;
- il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale.

Ratei e risconti attivi e passivi

I ratei e risconti sono calcolati sulla base del principio della competenza applicando il criterio del tempo fisico.

I ratei ed i risconti sono determinati per definire la corretta competenza dei costi e dei ricavi cui si riferiscono.

I ratei costituiscono la contropartita numeraria dell'accertamento di costi e di ricavi di competenza dell'esercizio per i quali non si sono ancora verificate le corrispondenti variazioni di disponibilità monetarie o di crediti e debiti.

I risconti rappresentano la contropartita di porzioni di costi e di ricavi non imputabili al risultato economico dell'esercizio relativo al periodo nel corso del quale si è avuta la corrispondente variazione monetaria o di crediti e debiti.

I criteri di misurazione adottati costituiscono l'applicazione del generale principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione di esercizio.

Fondi per rischi ed oneri

Tra i fondi per rischi ed oneri sono stati iscritti esclusivamente accantonamenti destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto rappresenta il debito della società nei confronti dei suoi dipendenti determinato in base al disposto delle leggi vigenti e dei contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Debiti

La classificazione dei debiti è effettuata sulla base della natura, rispetto alla gestione ordinaria, a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

I debiti commerciali originati da acquisizioni sono iscritti quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi, ovvero quanto la prestazione è stata effettuata.

I debiti finanziari sorti per operazioni di finanziamento e i debiti sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione dell'impresa verso la controparte. Per i debiti finanziari, generalmente, tale momento coincide con l'erogazione dei finanziamenti.

Con riferimento alle novità normative introdotte dal D.Lgs. 139/2015 in merito al criterio di valutazione del costo ammortizzato e all'attualizzazione dei debiti, si segnala che la Società si è avvalsa della facoltà di applicazione prospettica, ai sensi dell'art. 12, co. 2 di tale Decreto.

Pertanto i debiti sorti antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016 sono iscritti in bilancio al loro valore nominale.

I debiti in bilancio partire dal 1° gennaio 2016 devono, salvo le esclusioni di cui infra, invece essere rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il valore di rilevazione iniziale dei debiti è rappresentato dal valore nominale al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni e degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il debito.

I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo lungo la durata attesa del debito.

Come stabilito dal Principio OIC 19, la Società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto la sua osservanza avrebbe avuto effetti irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

Ricavi

A partire dal 1° gennaio 2024 la Società ha applicato per la rilevazione dei ricavi delle prestazioni di servizi e delle vendite di beni, indipendentemente dalla loro classificazione nel conto economico, il principio contabile "OIC 34 – Ricavi".

Si specifica che sono esclusi dall'applicazione dell'OIC 34 i ricavi derivanti da cessioni di azienda, fitti attivi, ristorni e dalle transazioni che non hanno finalità di compravendita, perché, per le loro specificità, sono trattati in altri principi contabili.

I ricavi sono stati iscritti in bilancio sulla base del principio di competenza economica. In particolare, per le unità elementari di contabilizzazione che rappresentano:

- vendite di beni, i ricavi sono rilevati quando è avvenuto il trasferimento sostanziale dei rischi e dei benefici connessi alla vendita, e l'ammontare dei ricavi può essere determinato in modo attendibile;

- prestazioni di servizi, i ricavi sono rilevati quando la prestazione è stata definitivamente completata, in quanto non si è potuto far ricorso al criterio dello stato di avanzamento.

Gli effetti derivanti dalla prima applicazione dell'OIC 34 sono stati rilevati secondo le previsioni del principio contabile OIC n. 29. In particolare, si segnala che la Società, ha applicato prospetticamente le disposizioni del nuovo principio, ovvero soltanto ai contratti di vendita (e le altre transazioni collegate disciplinate dall'OIC 34) stipulati a partire dal 1° gennaio 2024, senza necessità di rettificare i saldi comparativi.

Per quanto concerne, invece, i contratti di vendita (e le altre transazioni collegate disciplinate dall'OIC 34) stipulati antecedentemente al 1° gennaio 2024, la Società ha continuato ad applicare le previgenti disposizioni contabili.

Costi

I costi e le spese vengono rilevati secondo il principio della competenza e sono contabilizzati al netto delle poste rettificative quali resi, sconti, abbuoni e premi, nonché di eventuali variazioni di stima. In particolare:

- le spese per l'acquisizione di beni e per le prestazioni di servizi sono riconosciute rispettivamente al momento del trasferimento della proprietà, che generalmente coincide con la consegna o spedizione dei beni, ed alla data in cui le prestazioni sono ultimate, ovvero alla maturazione dei corrispettivi periodici;

- le spese di pubblicità e promozione sono imputate a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute.

Imposte sul reddito

L'imposta dovuta sul reddito costituisce una ragionevole stima dell'imposta dovuta applicando le disposizioni fiscali in base alla determinazione del reddito d'impresa imponibile.

Fiscalità differita

La Società ha rilevato in bilancio la fiscalità differita in relazione alle differenze temporanee di imponibile che si sono manifestate nel corso dell'esercizio. In particolare le differenze temporanee deducibili, che si verificano in presenza di componenti negativi di reddito la cui deduzione è parzialmente o totalmente rinviata ad esercizi successivi, generano attività per imposte anticipate da registrare nella voce C.II.5-ter dell'attivo; le differenze temporanee imponibili, che si

manifestano in presenza di componenti positivi di reddito tassabili in un esercizio successivo rispetto a quello nel quale hanno rilevanza civilistica ovvero di componenti negativi di reddito dedotti in un esercizio precedente rispetto a quello d'iscrizione in conto economico, generano passività per imposte differite da registrare nella voce B.2 del passivo. La fiscalità differita è determinata in base all'aliquota fiscale attualmente in vigore e tenuto conto delle aliquote d'imposta previste per gli esercizi futuri.

Non sono state rilevate in bilancio le imposte differite attive per le quali non sussista una ragionevole certezza del loro futuro recupero. Analogamente non sono state contabilizzate le passività per imposte differite in relazione alle quali esistono scarse probabilità che il debito insorga.

Quanto riportato alla voce "Imposte sul reddito dell'esercizio" è il risultato della somma algebrica delle eventuali imposte correnti e delle imposte differite, in modo da esprimere l'effettivo carico fiscale di competenza dell'esercizio.

Poste espresse in valuta straniera

Le partite espresse in valuta di paesi non appartenenti all'area Euro sono contabilizzate in base al criterio descritto nel seguito.

Le immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie – costituite da partecipazioni rilevate al costo – sono iscritte al cambio storico ossia quello corrente alla data di effettuazione dell'operazione.

Le attività e passività diverse delle immobilizzazioni sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio addebitando al conto economico il saldo netto negativo della rettifica eseguita/rilevando a patrimonio netto in una riserva non distribuibile il saldo netto positivo della rettifica eseguita.

Le partite espresse in valuta di paesi non appartenenti all'area euro sono riferibili alla stabile organizzazione ubicata in Romania.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono utilizzati con finalità di copertura economica, in modo da ridurre il rischio di cambio, di tasso di interesse e di variazioni nei prezzi di mercato. In conformità all'*OIC 32 – Strumenti finanziari derivati* tutti gli strumenti finanziari derivati sono valutati al *fair value*.

Le operazioni che, nel rispetto delle politiche di gestione del rischio poste in essere dalla società, sono in grado di soddisfare i requisiti imposti dal principio per il trattamento in *hedge accounting* sono qualificate di copertura e, in particolare, si tratta di operazioni di Cash flow hedge; le altre, invece, pur essendo state poste in essere con intento di gestione del rischio, sono state classificate come operazioni di "negoziazione".

Gli strumenti finanziari derivati possono essere contabilizzati secondo le modalità stabilite per l'*hedge accounting* solo quando, all'inizio della copertura, vi è una designazione e documentazione formale della relazione di copertura, si presume che la copertura sia altamente efficace, tale efficacia può essere attendibilmente valutata e la copertura è altamente efficace per tutti gli esercizi di riferimento per i quali è designata.

Quando gli strumenti finanziari derivati hanno le caratteristiche per essere contabilizzati secondo le modalità stabilite per l'*hedge accounting*, si applica quanto segue:

Cash flow hedge: se uno strumento finanziario derivato è designato come copertura dell'esposizione alla variabilità dei flussi di cassa futuri di un'attività o passività di bilancio o di un'operazione prevista altamente probabile e che potrebbe influenzare il conto economico, la porzione efficace degli utili o delle perdite sullo strumento finanziario derivato è rilevata direttamente a patrimonio netto nella voce A) VII *Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi*. L'utile o la perdita cumulati sono contabilizzati a conto economico nello stesso periodo in cui è rilevato il correlato effetto economico dell'operazione oggetto di copertura e vengono iscritti a rettifica della posta coperta. L'utile o la perdita associati a una copertura (o a una parte di copertura) divenuta inefficace sono immediatamente iscritti a conto economico rispettivamente nella voce D) 18 d*) rivalutazione di strumenti finanziari derivati* e D) 19 d) *svalutazione di strumenti finanziari derivati*. Se uno strumento di copertura o una relazione di copertura vengono chiusi, ma l'operazione oggetto di copertura non si è ancora realizzata, gli utili o le perdite cumulati, fino a quel momento iscritti nell'apposita riserva di Patrimonio Netto, sono rilevati a Conto economico nel momento in cui la relativa operazione si realizza in correlazione con la rilevazione degli effetti economici dell'operazione coperta. Se l'operazione oggetto di copertura non è più ritenuta probabile, gli utili o le perdite cumulati non ancora realizzati rilevati nel Patrimonio Netto sono immediatamente iscritti a conto economico in D18 d) o D19 d).

Gli strumenti finanziari derivati con *fair value* positivo sono classificati nell'Attivo circolante (voce C.III.5 *Strumenti finanziari derivati attivi*) ovvero nei Fondi rischi qualora il *fair value* sia negativo (voce B3 *Fondo per strumenti finanziari derivati passivi*).

Qualora l'*hedge accounting* non possa essere applicato, gli utili o le perdite derivanti dalla valutazione dello strumento derivato sono rilevati immediatamente a conto economico nelle voci D18 d) o D19 d).

Come previsto dal D.Lgs. 139/2015, le novità introdotte con riferimento agli strumenti finanziari derivati sono state applicate retrospetticamente, ai sensi dell'*OIC 29 - Cambiamenti di principi contabili, cambiamenti di stime contabili, correzione di errori, fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio.*

Altre informazioni

PARTE IV: ESAME DELLE SINGOLE VOCI DEL BILANCIO

Premessa

Le ulteriori informazioni richieste dagli artt. 2426 e 2427 c.c., nonché le eventuali informazioni complementari richieste dall'art. 2423, III co., c.c., vengono fornite, ove necessario, seguendo la successione delle voci prevista dagli schemi obbligatori di bilancio. Per le voci dello stato patrimoniale e del conto economico in seguito indicate è stato riportato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Le voci sono risultate comparabili (art. 2423 ter, V co., c.c.).

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Nei capitoli che seguono vengono analizzati i movimenti delle Immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie detenute dalla Società.

Immobilizzazioni immateriali

B.I) Immobilizzazioni immateriali

Il piano di ammortamento, redatto sulla base dei principi sopra descritti, è riportato in appresso:

- costi di impianto e ampliamento (B.I.1), vita utile presunta: 5 anni, aliquota d'ammortamento: 20%;
- avviamento (B.I.5): vita utile presunta 18 anni, aliquota d'ammortamento 5,56%.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

I movimenti delle immobilizzazioni immateriali, sono riportati nel prospetto seguente "*MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI*" (art. 2427, I co., n. 2, c.c.).

	Costi di impianto e ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Avviamento	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	9.367	1.984	142.577	153.928
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.518	1.984	15.998	23.500
Valore di bilancio	3.849	-	126.579	130.428
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	1.283	-	7.927	9.210

	Costi di impianto e ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Avviamento	Totale immobilizzazioni immateriali
Totale variazioni	*(1.283)*	-	*(7.927)*	*(9.210)*
Valore di fine esercizio				
Costo	6.414	1.984	142.577	150.975
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.848	1.984	23.925	29.757
Valore di bilancio	2.566	-	118.652	121.218

B.I.1) Costi di impianto ed ampliamento

I costi di impianto ed ampliamento, aventi utilità pluriennale, sono stati iscritti nell'attivo, con il consenso del Sindaco Unico. Tali costi sono ammortizzati, secondo un piano di ammortamento a quote costanti, entro un periodo non superiore a quello legalmente consentito (5 anni).
La composizione della voce è riportata in appresso (art. 2427, I co., n. 3, c.c.):

Natura	Valore lordo	Valore netto
Costi di ampliamento	6.414	2.566
Totale	**6.414**	**2.566**

B.I.5) Avviamento

L'avviamento è stato iscritto con il consenso del Sindaco Unico.
La composizione della voce è riportata in appresso:

Natura	Valore lordo	Valore netto
Avviamento	142.577	118.652
Totale	**142.577**	**118.652**

Immobilizzazioni materiali

B.II) Immobilizzazioni materiali

Il piano di ammortamento, redatto sulla base dei principi sopra descritti, è riportato in appresso:

- immobili (B.II.1): vita utile presunta 33 anni, aliquota di ammortamento 3%;
- costruzioni leggere (B.II.1): vita utile presunta 8 anni, aliquota di ammortamento 12,5%;
- impianti generici (B.II.2): vita utile presunta 10 anni, aliquota di ammortamento 10%;
- attrezzatura (B.II.3): vita utile presunta 2,5 anni, aliquota di ammortamento 40%;
- mobili e arredi (B.II.3): vita utile presunta 8,33 anni, aliquota di ammortamento 12%;
- macchine per ufficio elettroniche (B.II.3): vita utile presunta 5 anni, aliquota di ammortamento 20%;
- telefoni cellulari (B.II.3): vita utile presunta 5 anni, aliquota di ammortamento 20%;
- autovetture (B.II.3): vita utile presunta 4 anni, aliquota di ammortamento 25%;
- automezzi industriali (B.II.3): vita utile presunta 5 anni, aliquota di ammortamento 20%.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

I movimenti delle immobilizzazioni materiali, sono riportati nel prospetto seguente "MOVIMENTI *DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI"* allegato (art. 2427, I co., n. 2, c.c.):

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	1.417.238	22.030	1.165.034	2.604.302
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	67.292	22.030	907.662	996.984
Valore di bilancio	1.349.946	-	257.372	1.607.318
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	5.350	2.998	84.880	93.228
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	2.600	2.600
Ammortamento dell'esercizio	24.700	150	95.955	120.805
Totale variazioni	*(19.350)*	*2.848*	*(13.675)*	*(30.177)*
Valore di fine esercizio				
Costo	1.422.588	24.779	1.229.447	2.676.814
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	91.992	21.931	985.750	1.099.673

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di bilancio	1.330.596	2.848	243.697	1.577.141

Operazioni di locazione finanziaria

Nel prospetto "*OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA* " di seguito riportato (art. 2427, I co., n. 22, c.c.), sono illustrate le informazioni relative al valore attuale delle rate di canone non scadute, all'onere finanziario effettivo, all'onere finanziario riferibile all'esercizio, al valore residuo del cespite alla data di chiusura dell'esercizio, alla quota di ammortamento ed alle rettifiche e riprese di valore inerenti all'esercizio.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	7.230
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	4.820
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	6.464
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	141

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

I movimenti delle partecipazioni e dei titoli iscritti tra le Immobilizzazioni Finanziarie, sono riportati nel prospetto seguente *"MOVIMENTI DI PARTECIPAZIONI, ALTRI TITOLI E STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI ATTIVI IMMOBILIZZATI"* (art. 2427, I co., n. 2, c.c.).

	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	205.584	109.580	315.164
Valore di bilancio	205.584	109.580	315.164
Variazioni nell'esercizio			

	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni
Riclassifiche (del valore di bilancio)	6.175.100	-	6.175.100
Decrementi per alienazioni o dismissioni (del valore di bilancio)	197.184	-	197.184
Totale variazioni	5.977.916	-	5.977.916
Valore di fine esercizio			
Costo	6.183.500	109.580	6.293.080
Valore di bilancio	6.183.500	109.580	6.293.080

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Si riportano nei seguenti prospetti "*SUDDIVISIONE DEI CREDITI IMMOBILIZZATI PER AREA GEOGRAFICA*" e "*VARIAZIONE E SCADENZA DEI CREDITI IMMOBILIZZATI*", distintamente per ciascuna voce, la suddivisione dei crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie per area geografica e per scadenza. Si evidenzia che non vi sono crediti con scadenza superiore a cinque anni (art. 2427, I co., n. 6, c.c.):

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso imprese collegate	4.261.000	51.900	4.312.900	4.312.900
Totale	**4.261.000**	**51.900**	**4.312.900**	**4.312.900**

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

B.III.1.b) Partecipazioni in Imprese collegate:

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Parfim S.r.l.	TORINO	12304200012	10.000	(2.340)	22.158	7.534	34,000	8.500
Taurus S.r.l.	TORINO	11916640011	10.000	(69.107)	8.155.967	4.077.983	50,000	6.175.000
Totale								6.183.500

I dati relativi alla partecipazione in Taurus Srl sono relativi al bilancio chiuso al 31 dicembre 2023, ultimo bilancio approvato dalla partecipata.

B.III.2.b) Crediti verso imprese collegate

Le informazioni relative alla movimentazione delle immobilizzazioni finanziarie richieste dall'art. 2427, co. 1, n. 2, c.c. sono riportate nel prospetto in appresso.

Natura	Valore di bilancio
Finanziamento infruttifero Parfim S.r.l.	62.900
Finanziamento infruttifero Taurus S.r.l.	1.250.000
Finanziamento fruttifero Taurus S.r.l.	3.000.000
Totale	**4.312.900**

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Si riporta nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, la ripartizione secondo le aree geografiche dei crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie (art. 2427, I co., n. 6, c.c.):

Area geografica	Crediti immobilizzati verso collegate	Totale crediti immobilizzati
ITALIA	4.312.900	4.312.900
Totale	**4.312.900**	**4.312.900**

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Natura	Valore di bilancio
Consorzio Edilmaco	26.460
S.I.CO.GEN. S.r.l.	48.201
Banca di credito cooperativo di Rivarolo Canavese	30.000
Argentea S.c.p.a.	2.416
Beta Project S.c.a.r.l.	10
Gamma Project S.c.a.r.l.	2.200
Delta Project S.c.a.r.l.	293

Natura	Valore di bilancio
Totale	**109.580**

Attivo circolante

Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui si verifica il passaggio del titolo di proprietà e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove è già stato acquisito il titolo di proprietà.
Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a euro 26.174.102 (euro 14.369.501 del precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	287.216	-	287.216
lavori in corso su ordinazione	14.082.285	11.804.601	25.886.886
Totale	*14.369.501*	*11.804.601*	*26.174.102*

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a euro 9.461.563 (euro 13.145.143 nel precedente esercizio).

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Si riporta nel prospetto in appresso, distintamente per ciascuna voce, la suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per scadenza. Si rileva che non vi sono crediti con scadenza superiore a cinque anni (art. 2427, I co., n. 6, c.c.):

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	8.884.553	(1.404.045)	7.480.508	7.480.508	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti tributari	1.224.128	(691.875)	532.253	448.600	83.653
Imposte anticipate	270.582	2.199	272.781	-	-
Crediti verso altri	2.765.880	(1.589.859)	1.176.021	1.160.896	15.125
Totale	**13.145.143**	**(3.683.580)**	**9.461.563**	**9.090.004**	**98.778**

La composizione dei crediti iscritti nell'attivo circolante è così rappresentata:

C.II. 1) Crediti verso clienti

La voce risulta così formata:

Natura	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Fatture emesse	4.447.946	3.492.386
Fatture da emettere	3.377.031	5.677.276
Note a credito da emettere	(56.878)	(39.604)
Fondo svalutazione crediti	(287.591)	(245.505)
Totale	**7.480.508**	**8.884.553**

Il fondo svalutazione crediti si ritiene congruo in relazione alla prevedibile esigibilità dei crediti e si è così movimentato:

fondo svalutazione crediti iniziale	245.505
accantonamento dell'esercizio	42.086
fondo svalutazione crediti finale	287.591

Il fondo rettificativo si riferisce ai crediti verso clienti.

C.II.5-bis) Crediti tributari

La voce è così formata:

Natura	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Entro 12 mesi		
Ritenute d'acconto subite	4.299	14.501
Acconti IRAP	52.222	44.181
Acconti IRES	234.568	217.425
Erario c/imposta sostitutiva TFR	0	1.183
Erario c/IVA	71.208	695.333

Natura	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Altri crediti tributari	4.653	4.552
Credito da Superbonus 110%	81.650	81.650
Oltre 12 mesi		
Credito da Superbonus 110%	81.650	163.300
Crediti v/Rivoli Pinerolo S.c.a.r.l.	2.003	2.003
Totale	**532.253**	**1.224.128**

C.II.5-quater) Crediti verso altri

La voce è così formata:

Natura	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Entro 12 mesi		
Consorzio Edilmaco, ft.da emettere	482.673	2.260.450
Consorzio Edilmaco, ft. emesse	66.343	66.343
Consorzio Edilmaco, finanziamento	467.843	187.843
Bardonecchia S.c.a.r.l., finanziamento	79.500	171.000
Crediti v/INAIL	62	0
Enti assistenziali e previdenziali c/anticipi	1.298	212
Prestiti a dipendenti	6.600	6.600
Crediti diversi	1.962	5.509
Acconti a fornitori S.O. Romania	53.460	51.237
Altri crediti S.O. Romania	1.155	1.155
Oltre 12 mesi		
Depositi cauzionali	15.125	14.938
Depositi cauzionali S.O. Romania	0	593
Totale	**1.176.021**	**2.765.880**

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti secondo le aree geografiche è riportata, distintamente per ciascuna voce, nel prospetto in appresso (art. 2427, I co., n. 6, c.c.):

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
ITALIA	6.412.043	457.366	272.781	1.121.406	8.263.596
ROMANIA	1.068.465	74.887	-	54.615	1.197.967
Totale	**7.480.508**	**532.253**	**272.781**	**1.176.021**	**9.461.563**

Disponibilità liquide

Al termine dell'esercizio le disponibilità liquide assommavano a euro 2.948.994 (euro 2.593.699 del precedente esercizio). In relazione alla loro variazione, unitamente alla variazione dei debiti verso le banche, si rinvia al rendiconto finanziario, riportato in capo alla presente nota.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	2.593.105	354.384	2.947.489
danaro e valori in cassa	594	911	1.505
Totale	*2.593.699*	*355.295*	*2.948.994*

Ratei e risconti attivi

La voce è così formata:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	-	5.278	5.278
Risconti attivi	44.502	(11.032)	33.470
Totale ratei e risconti attivi	**44.502**	**(5.754)**	**38.748**

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Natura	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Risconti attivi		
Commissioni su finanziamenti	10.758	0
Servizi prestati da terzi	785	8.414
Assicurazioni	3.534	1.683
Spese accessorie leasing	6	81

Natura	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Risconti attivi		
Commissioni su finanziamenti	10.758	0
Oneri diversi	8	0
Abbonamenti	3	292
Polizze assicurative	4.019	18.433
Spese software	3.552	3.472
Noleggi	6.010	2.975
Oneri pluriennali su mutuo	685	1.601
Commissioni bancarie	69	542
Parcheggi	2.094	0
Risconti attivi vari S.O. Romania	1.947	7.009
Ratei attivi		
Interessi attivi su finanziamento a Taurus S.r.l.	4.874	0
Interessi su finanziamento	404	0
Totale	**38.748**	**44.502**

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell’art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

A.I) Capitale sociale

Il capitale sociale è pari a euro 1.000.000. Nel corso dell'esercizio non si sono verificate variazioni dello stesso.

A.IV) Riserva legale

La riserva legale ammonta ad euro 200.000 e nel corso dell'esercizio si è così movimentata.

Riserva legale	Importo
Consistenza esercizio precedente	186.561
Destinazione utile esercizio precedente	13.439
Totale	**200.000**

A.VI) Altre riserve di patrimonio netto

Riserva straordinaria

La riserva straordinaria ammonta ad euro 4.164.537 e nel corso dell'esercizio si è così movimentata:

Riserva legale	Importo
Consistenza esercizio precedente	3.230.967
Destinazione utile esercizio precedente	933.570
Totale	**4.164.537**

Versamenti in c/capitale

La riserva versamenti in c/capitale ammonta ad euro 600.000 e nel corso dell'esercizio si è così movimentata:

Riserva legale	Importo
Consistenza esercizio precedente	0
Versamento futuro aumento capitale	600.000
Totale	**600.000**

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Le variazioni intervenute nella consistenza delle voci che compongono il patrimonio netto sono indicate nei prospetti "*VARIAZIONI NELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO", "DETTAGLIO DELLE VARIE ALTRE RISERVE*" di seguito riportati (art. 2427, I co., nn. 4 e 7, c.c.).

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	1.000.000	-	-	-	-	1.000.000
Riserva legale	186.561	13.439	-	-	-	200.000
Riserva straordinaria	3.230.966	933.570	1	-	-	4.164.537
Versamenti in conto capitale	-	-	600.000	-	-	600.000
Varie altre riserve	1.756.410	-	7.033	-	-	1.763.443
Totale altre riserve	4.987.376	933.570	607.034	-	-	6.527.980
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-	-	6.508	-	(6.508)
Utili (perdite) portati a nuovo	124.650	(7.076)	-	-	-	117.574
Utile (perdita) dell'esercizio	947.009	(947.009)	-	-	1.226.903	1.226.903

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva da trasformazione da s.a.s.	1.642.752
Altre riserve	106.583
Riserve da conversione	14.108
Totale	**1.763.443**

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

La possibilità di utilizzazione e distribuzione delle voci di Patrimiono Netto, nonché la loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi, sono indicate nei prospetti *"DISPONIBILITA' E UTILIZZO DEL PATRIMONIO NETTO" e "ORIGINE E POSSIBILITA' DI UTILIZZO E DISTRIBUIBILITA' DELLE VARIE ALTRE RISERVE"* di seguito riportati (art. 2427, I co., n. 7 bis, c.c.).

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	1.000.000	Capitale		-
Riserva legale	200.000	Utili	B	200.000
Riserva straordinaria	4.164.537	Utili	A;B;C	4.164.537
Versamenti in conto capitale	600.000	Capitale	A;B;C	600.000
Varie altre riserve	1.763.443	Utili	A;B;C	1.763.443
Totale altre riserve	6.527.980		A;B;C	6.527.980
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(6.508)			-
Utili (perdite) portati a nuovo	117.574	Utili	A;B;C	117.574
Totale	**7.839.046**			**6.845.554**
Quota non distribuibile				209.600
Residua quota distribuibile				6.635.954
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro				

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazioni
Riserva ante trasformazione da s.a.s..	1.642.752	Utili	A;B;C
Altre riserve	106.583	Utili	A;B;C
Riserve da conversione	14.108	Utili	A;B;C
Totale	**1.763.443**		
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro			

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Le informazioni richieste dall'articolo 2427-bis, comma 1 numero 1 lettera b-quater) del codice civile relativamente alla specificazione dei movimenti avvenuti nell'esercizio sono riepilogate nella tabella sottostante:

	Variazioni nell'esercizio - Decremento per variazione di fair value	Valore di fine esercizio
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	6.508	(6.508)

Fondi per rischi e oneri

Le variazioni intervenute nella consistenza delle voci che compongono i fondi per rischi ed oneri sono riportate nel prospetto di seguito riportato "*FONDI PER RISCHI ED ONERI*" oltre che in appresso (art. 2427, I co., n. 4, c.c.):

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Strumenti finanziari derivati passivi	-	6.508	6.508	6.508
Altri fondi	800.000	-	-	800.000
Totale	**800.000**	**6.508**	**6.508**	**806.508**

B.4) Altri fondi

La composizione e le variazioni della voce "altri fondi", essendo di ammontare apprezzabile, è riportata in appresso (art. 2427, I co., n. 7, c.c.).

Fondo oneri commesse

Esso si è così movimentato:

Descrizione	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Fondo oneri commesse	800.000	800.000
Totale	**800.000**	**800.000**

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi euro 128.562 (euro 98.968 nel precedente esercizio).
Le variazioni intervenute nella consistenza della presente voce sono riportate nel seguente prospetto (art. 2427, I co., n. 4, c.c.):

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	98.968	57.899	28.305	29.594	128.562

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi euro 40.894.689 (euro 28.298.834 nel precedente esercizio).

Variazioni e scadenza dei debiti

Si riporta nel prospetto in appresso la suddivisione dei debiti per scadenza. Si rileva che non vi sono debiti con scadenza superiore a cinque anni (art. 2427, I co., n. 6, c.c.):

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	3.800.000	1.279.816	5.079.816	5.079.816	-
Debiti verso banche	298.702	3.832.373	4.131.075	202.943	3.928.132
Acconti	13.458.346	11.087.742	24.546.088	-	24.546.088
Debiti verso fornitori	7.230.521	(2.865.156)	4.365.365	4.365.365	-
Debiti tributari	315.392	106.035	421.427	421.427	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	52.673	(12.147)	40.526	40.526	-
Altri debiti	3.143.200	(832.808)	2.310.392	2.310.392	-
Totale	**28.298.834**	**12.595.855**	**40.894.689**	**12.420.469**	**28.474.220**

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei debiti secondo le aree geografiche è riportata, distintamente per ciascuna voce, è riportata nel prospetto in appresso (art. 2427, I co., n. 6, c.c.):

Area geografica	Debiti verso soci per finanziamenti	Debiti verso banche	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
ROMANIA	-	-	-	201.102	15	35	71.214	272.366
ITALIA	5.079.816	4.131.075	24.546.088	4.164.263	421.412	40.491	2.239.178	40.622.323
Totale	**5.079.816**	**4.131.075**	**24.546.088**	**4.365.365**	**421.427**	**40.526**	**2.310.392**	**40.894.689**

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427 c.1 n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	5.079.816	5.079.816
Debiti verso banche	4.131.075	4.131.075
Acconti	24.546.088	24.546.088
Debiti verso fornitori	4.365.365	4.365.365
Debiti tributari	421.427	421.427
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	40.526	40.526
Altri debiti	2.310.392	2.310.392
Totale debiti	**40.894.689**	**40.894.689**

Finanziamenti effettuati da soci della società

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i finanziamenti effettuati dai soci della società, ai sensi dell'art. 2427, punto 19-bis del Codice Civile.

I finanziamenti ricomprendono anche quelli effettuati dai soggetti che esercitano l'attività di finanziamento e controllo.

Natura	Valore esercizio corrente	Valore precedente esercizio
LM Holding s.s., finanziamento infruttifero	900.000	900.000
Mattioda Manuela, finanziamento infruttifero	4.179.816	2.900.000
Totale	**5.079.816**	**3.800.000**

Di seguito si riportano nel dettaglio le altre voci di debito presenti:

D.4) Debiti verso banche

In appresso sono riportati i debiti verso le banche:

Natura	Valore esercizio corrente	Valore precedente esercizio
Quote scadenti entro l'esercizio successivo		
Finanziamento Banca d'Alba	131.075	167.474
Mutuo Unicredit 2481584	71.868	0
Quote scadenti oltre l'esercizio successivo		
Mutuo chirografario Banca d'Alba 10758/88	3.000.000	0
Mutuo Unicredit 2481584	928.132	0
Finanziamento Banca d'Alba	0	131.228
Totale	**4.131.075**	**298.702**

D.6) Acconti

Trattasi dei seguenti acconti:

Natura	Valore esercizio corrente	Valore precedente esercizio
Clienti c/anticipi su lavori in corso	24.546.088	13.458.346
Totale	**24.546.088**	**13.458.346**

D.7) Debiti verso fornitori

La voce è così formata:

Natura	Valore esercizio corrente	Valore precedente esercizio
Fatture ricevute	2.741.706	5.287.733

Natura	Valore esercizio corrente	Valore precedente esercizio
Fatture da ricevere	1.635.219	2.080.291
Note a credito da ricevere	(11.560)	(137.503)
Totale	**4.365.365**	**7.230.521**

D.12) Debiti tributari

La voce è così formata:

Natura	Valore esercizio corrente	Valore precedente esercizio
Ritenute lavoro autonomo	4.100	5.349
Ritenuta lavoro dipendente	8.690	8.502
IRES	347.785	249.069
IRAP	60.504	52.222
IVA c/Erario	164	0
Erario c/imposta sostitutiva TFR	169	0
Credito d'imposta DL 66/2014	0	12
Debiti per imposte s.o. Romania	15	238
Totale	**421.427**	**315.392**

D.13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

La voce è così formata:

Natura	Valore esercizio corrente	Valore precedente esercizio
INPS	30.288	31.154
Cassa Edile	9.654	9.932
INAIL	0	9.809
Fondi di previdenza complementare	549	400
Enti previdenziali e assistenziali S.O. Romania	35	1.378
Totale	**40.526**	**52.673**

D.14) Debiti verso altri

La voce è così formata:

Natura	Valore esercizio corrente	Valore precedente esercizio
Debiti Per Retribuzioni Dipendenti	81.588	72.870
Ratei Ferie/Permessi/Contrib	28.897	23.322
Consorzio Edilmaco (5%), Ft. Da Ricevere	2.098.033	2.921.907
Gamma Project Scarl (11%), Ft. Da Ricevere	982	982
Debiti Vari	14.678	239
Note Spese Personale	0	5.421
Debiti V/ amministratori	15.000	0
Clienti C/Anticipi	0	115.310
Garanzia per esecuzione lavori fornitori s.o. Romania	70.209	0
Debiti Per Retribuzioni Dipendenti S.O. Romania	1.005	3.149
Totale	**2.310.392**	**3.143.200**

Ratei e risconti passivi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio:

Natura	Valore esercizio corrente	Valore precedente esercizio
Interessi passivi	4.090	0
Polizze assicurative	19.097	20.905
Noleggio attrezzature	0	2.452
Commissioni bancarie	6.451	0
Contributi amministratore	2.400	0
Totale	**32.038**	**23.357**

La voce è così formata:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	23.357	8.681	32.038
Totale ratei e risconti passivi	**23.357**	**8.681**	**32.038**

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.
Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.
L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.
L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.
In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonche' delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

A.1) Ricavi

I ricavi conseguiti dalla Società risultano così ripartiti (art. 2427, I co., n. 10, c.c.):

Categoria di attività	Valore esercizio corrente

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni di servizi	524.876
Prestazioni di servizi cantieri vari	6.088.336
Ricavi per vendite	516
Ricavi per noleggi	56.000
Totale	**6.669.728**

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, I co., n. 10 c.c. viene inoltre esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	6.669.728
Totale	**6.669.728**

A.5) Altri proventi

Trattasi dei seguenti:

Natura	Valore esercizio corrente	Valore precedente esercizio
Plusvalenze ordinarie	130	23.618
Arrotondamenti attivi	6	7
Abbuoni su acquisti	3.837	0
Distacco attivo	0	33.000
Altri ricavi e proventi	4.968	1
Sopravvenienze attive	37.579	6.991
Ricavi da locazione	15.000	0
Prestazioni ai consorziati	4.704	5.523
Rimborsi assicurativi per risarcimento danni	12.267	3.042
Totale	**78.491**	**72.182**

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

B.6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo, merci

Tale voce ammonta ad euro 2.927.202 (euro 5.021.879 nel precedente esercizio) e comprende prevalentemente costi sostenuti per l'approvvigionamento delle materie prime e del materiale di consumo utilizzati all'interno dei diversi cantieri.

B.7) Costi per servizi

Tale voce ammonta ad euro 11.866.130 (euro 9.895.243 nel precedente esercizio). Trattasi principalmente delle seguenti tipologie di costi:

Descrizione	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Lavorazione di terzi	7.164.855	6.026.002
Consulenze tecniche	337.087	201.437
Smaltimento rifiuti e macerie	46.656	185.519
Servizi prestati da terzi	462.036	206.575
Altri costi per servizi	3.855.496	3.275.710
Totale	**11.866.130**	**9.895.243**

B.8) Costi per godimento di beni di terzi

Tale voce ammonta ad euro 435.285 (euro 704.326 nel precedente esercizio) e comprende prevalentemente costi sostenuti per il noleggio delle attrezzature e degli impianti e macchinari utilizzati all'interno dei cantieri.

B.9) Costi per il personale

Il costo del lavoro è stato pari a complessivi euro 1.763.157 (euro 1.497.233 del precedente esercizio).

B.14) Oneri diversi di gestione

Trattasi dei seguenti costi:

Descrizione	Ultimo esercizio	Esercizio precedente

Imposte e tasse	39.460	37.778
Spese condominiali	12.975	8.935
Spese di rappresentanza	15.596	21.048
Oneri diversi di gestione	56.513	89.808
Totale	**124.544**	**157.569**

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

C.15) Proventi da partecipazioni

Trattasi dei seguenti proventi (art. 2425, n. 15, c.c.):

Descrizione	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Dividendi Banca d'Alba	1.176	882
Dividendi S.I.CO.GEN. S.r.l.	375.000	375.000
Totale	**376.176**	**375.882**

I dividendi sono rilevati nell'esercizio in cui ne è stata deliberata la distribuzione.

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n.15 del codice civile diversi dai dividendi.

C.16) Altri proventi finanziari

C.16.a) Da imprese controllate e collegate

Trattasi dei seguenti proventi:

Descrizione	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Taurus S.r.l., interessi su finanziamento fruttifero	4.874	0
Totale	**4.874**	**0**

C.16.d) Da altre imprese

Trattasi dei seguenti proventi:

Descrizione	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Interessi attivi bancari	16.535	33.568
Interessi attivi su cauzioni	0	17
Interessi attivi vari	4	6
Totale	**16.539**	**33.591**

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

C.17) Interessi ed altri oneri finanziari

La suddivisione degli interessi ed altri oneri finanziari è riportata nel seguente prospetto (art. 2427, I co., n. 12, c.c.):

	Debiti verso banche	Altri	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	25.401	3.474	28.875

C.17 bis) Utili e perdite su cambi

Trattasi delle seguenti voci:

Descrizione	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Perdite su cambi da valutazione	0	(8.090)
Utili su cambi realizzati	909	2.105
Perdite su cambi realizzate	(808)	(3.275)
Totale	**101**	**(9.260)**

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell'esercizio la società non ha realizzato ricavi di natura, o di entità o di incidenza straordinaria da segnalare ai sensi dell'art. 2427, I co, n. 13, c.c.

Nel corso dell'esercizio la società non ha sostenuto costi di natura, o di entità o di incidenza straordinaria da segnalare ai sensi dell'art. 2427, I co, n. 13, c.c.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte sul reddito

L'imposta dovuta sul reddito costituisce una ragionevole stima dell'imposta dovuta applicando le disposizioni fiscali in base alla determinazione del reddito d'impresa imponibile.

Di seguito, ai sensi di quanto previsto dal Principio Contabile OIC n. 25, è riportato il prospetto di "*RICONCILIAZIONE TRA L'ALIQUOTA FISCALE TEORICA E QUELLA EFFETTIVA*".

IRES

Importi in migliaia di euro	2024	
Risultato dell'esercizio ante imposte		1.632.993
Imposte sul reddito effettive	347.785	21,30%
Minori imposte (rispetto all'aliquota teorica)	0	0,00%
- minori imposte su dividendi	85.768	5,25%
Altre variazioni in diminuzione	10.705	0,66%
oneri deduc. in più esercizi	1.401	0,09%
detrazioni Superbonus 110%	2.317	0,00%
Maggiori imposte (rispetto all'aliquota teorica)		0,00%
- oneri non deducibili	(29.091)	-1,78%
- costi auto indeducibili	(25.994)	-1,59%
- costi telefonia indeducibili	(973)	-0,06%
Imposte sul reddito teoriche	**391.918**	**24,0%**

IRAP

Importi in migliaia di euro	2024	
Valore aggiunto (base imponibile IRAP)		3.069.421
Imposte sul reddito effettive	60.504	1,97%
Minori imposte (rispetto all'aliquota teorica)		0,00%
- deduzioni costo del personale	68.026	2,22%
Maggiori imposte (rispetto all'aliquota teorica)		0,00%
- oneri non deducibili	(7.550)	-0,25%
- sterilizzazione redditi S.O. Romania	(1.262)	-0,04%

- altre variazioni in aumento	(11)	0,00%
Imposte sul reddito teoriche	**119.707**	**3,90%**

Fiscalità differita

La descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, nonché delle imposte anticipate contabilizzate in relazione alle perdite subite sono riportate nei seguenti prospetti di "*DETTAGLIO DELLE DIFFERENZE TEMPORANEE DEDUCIBILI*", (art. 2427, I co., n. 14, c.c.).

Dettaglio differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Eccedenze spese di manutenzione	17.513	(5.838)	11.675	24,00	2.802	-	-
Svalutazione crediti	179.913	-	179.913	24,00	43.179	-	-
Accantonamento fondo rischi su commessa	800.000	-	800.000	24,00	192.000	3,90	31.200
Compensi amministratori non corrisposti nell'esercizio	15.000	-	15.000	24,00	3.600	-	-

Nota integrativa, altre informazioni

PARTE V: INFORMAZIONI INTEGRATIVE

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è riportato nel seguente prospetto (art. 2427, co. I, n. 15, c.c.):

	Impiegati	Operai	Altri dipendenti	Totale dipendenti
Numero medio	17	15	1	33

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci (art. 2427, co. I, n. 16, c.c.).

	Amministratori	Sindaci
Compensi	34.800	10.000

Compensi al revisore legale o società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi alla società di revisione (art. 2427, co I, n. 16-bis c.c.).

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	4.500	4.500

Categorie di azioni emesse dalla società

Le informazioni richieste dall'art. 2427, co. I, n.17, c.c., relativamente ai dati sulle azioni che compongono il capitale della società, al numero ed al valore nominale delle azioni sottoscritte nell'esercizio sono desumibili dai prospetti seguenti:

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Di seguito si riporta il dettaglio delle garanzie prestate direttamente o indirettamente, nonché gli impegni assunti nei confronti di imprese controllate, collegate, nonché di controllanti e di imprese sottoposte al controllo di queste ultime (art. 2427, I co., n. 9, c.c.).

Garanzie prestate a favore della Società

La Società ha sottoscritto con il suddetto Istituto Intesa Sanpaolo:

- un impegno di firma di importo complessivo pari ad euro 500.000 ed una linea di credito promiscua pari ad euro 500.000;

- Nessuna delle due linee di credito è attualmente in utilizzo.

Si segnala inoltre che la Società ha in essere con l'istituto Unicredit un fido per gare d'appalto e lavori di importo pari a euro 2.500.000, utilizzato per 463.983,69.

Si concludono le garanzie prestate a favore della società con un impegno di firma di importo complessivo pari ad euro 500.000 ed una linea di credito promiscua pari ad euro 1.000.000 presso l'istituto Banca d'Alba ed un fido di 150.000 presso Banca Sella.

Garanzie prestate dalla Società a favore di terzi

La Società ha prestato attraverso l'istituto di credito Intesa Sanpaolo:

- quattro lettere di Patronage, di importo complessivo pari ad euro 3.270.550 a favore della partecipata Consorzio Edilmaco;

- Due garanzie per rapporti non contestati, non attivate, presso gli istituti Bper e Bpl per un importo garantito e solidale al 50% tra i soci, a favore di Taurus, per un totale di 4.747.329

Si aggiunge inoltre come nessun componente della compagine societaria abbia rilasciato garanzie personali a favore di Simco.

	Importo
Garanzie	2.036.016
di cui reali	-

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La società nel corso dell'esercizio – ad eccezione di quanto indicato nel precedente punto C.II.5-quater (finanziamento a favore di Consorzio Edilmaco) e D.3 (finanziamento infruttifero soci) della presente nota – ha effettuato operazioni con parti correlate a condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell’art. 2427 comma 1, n. 22-quater), c.c. si specifica che non sono intervenuti fatti di rilievo successivamente alla chiusura dell’esercizio.
Si segnala che l’attività aziendale prosegue nel rispetto dei piani previsionali predisposti dalla direzione.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati, vengono di seguito riportate le informazioni, ai sensi dell’art. 2427 bis, comma 1, punto 1 c.c.:

Strumenti finanziari derivati di copertura	Data iniziale – data scadenza	Fair value al 30/06/2024
IRS Unicredit (derivato di copertura)	05/12/2024-30/11/2028	(6.508)

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell’art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all’altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'adempimento informativo previsto dall’art. 1 comma 125 della Legge 124/2017,

con riferimento alle erogazioni ricevute nel corso dell'esercizio da parte di Enti della Pubblica Amministrazione o di società partecipate pubbliche si rinvia alle indicazioni contenute nel Registro nazionale degli aiuti di Stato, sezione Trasparenza, che fornisce il quadro complessivo delle erogazioni operate da parte degli enti pubblici.

Con riferimento alle erogazioni oggetto d'informativa, e sulla base dell'interpretazione della Circolare Assonime 5/2019 e dei chiarimenti forniti dall'Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro, non rientrano nel campo di applicazione:

- le somme ricevute come corrispettivo di lavori pubblici, servizi e forniture o dovute a titolo di risarcimento;
- gli incarichi retribuiti rientranti nell'esercizio tipico dell'attività dell'impresa;
- le forme di incentivo/sovvenzione ricevute in applicazione di un regime generale di aiuto a tutti gli aventi diritto;
- le risorse pubbliche riconducibili a soggetti pubblici di altri Stati (Europei o Extra Europei) e alle istituzioni europee;
- i contributi per la formazione ricevuti da fondi interprofessionali costituiti nella forma giuridica di associazione.

Sulla base di quanto precede, si rileva che la società nel corso dell'esercizio non ha ricevuto alcuna erogazione da parte di Enti della Pubblica Amministrazione, nè da parte di società partecipate pubbliche.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Quanto alla destinazione dell'utile di esercizio (euro 1.226.902,84) si propone, in relazione alle prevedibili esigenze finanziarie della Società, il suo integrale accantonamento alla riserva straordinaria, avendo la riserva legale raggiunto la quinta parte del capitale.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.
Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.
Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente

Firmato in originale da

Alessandro MARINO